



I.I.S.S. "RUGGERO II" - ARIANO I. (AV)
Prot. 0006055 del 01/10/2019
02-01 (Uscita)

**Al Collegio dei Docenti
Albo e Sito Web**

*"Nulla è più sbagliato
che far parti eguali tra diseguali"*
don Lorenzo Milani - priore di Barbiana

**ATTO D'INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA PER L'AGGIORNAMENTO
DEL PIANO TRIENNALE (2019/20-2021/22) DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1,
COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art.14 della legge 107/2015;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 88/2010;

VISTO il D.P.R. 89/2010;

CONSIDERATO che il piano dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- ☐ le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- ☐ il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- ☐ il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- ☐ una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel sito web della scuola

TENUTO CONTO:

- ☐ dei regolamenti e delle Indicazioni Nazionali dei Licei;
- ☐ dei regolamenti e delle Linee Guida dei Tecnici;
- ☐ delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione, delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati e il conseguente Piano di Miglioramento;

PREMESSO CHE l'emanazione del presente atto di indirizzo ha quale unica finalità di orientare l'attività decisionale del Collegio dei Docenti, "organo tecnico-professionale", in merito agli obiettivi indicati e alle delibere sulle azioni necessarie per realizzarli, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica,

EMANA

Il seguente Atto di Indirizzo per definire le attività della scuola e per le scelte di gestione ed amministrazione che il Collegio dei Docenti dovrà rielaborare per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022 dell'Istituto Superiore Ruggero II:

AREA DI CONTESTO:

Definizione della mission;

Individuazione della vision;
Definizione dei punti di forza e di criticità emersi dal RAV;
Revisione ed attuazione del Piano di Miglioramento;

AREA DELLE RISORSE:

Individuazione delle risorse umane in termini di:

1. Organico di base;
2. Organico Potenziato;

Individuazione delle risorse strumentali in termini di:

1. Risorse finanziarie (Fondi MIUR, europei, regionali, comunali, altro);
2. Risorse strutturali;

Formazione del personale (Piano di formazione ed aggiornamento).

AREA DIDATTICA

- ☐ Offerta formativa: definizione di un progetto unitario e condiviso da tutto il personale della scuola e dagli stakeholders).
- ☐ Progettazione dei Dipartimenti
- ☐ Attività curricolari
- ☐ Ampliamento dell'offerta formativa
- ☐ inclusione alunni DVA/DSA/BES
- ☐ Integrazione Alunni stranieri
- ☐ Continuità ed orientamento in entrata
- ☐ orientamento in uscita
- ☐ recupero e rinforzo dei prerequisiti di base
- ☐ valorizzazione delle eccellenze
- ☐ alternanza scuola-lavoro
- ☐ innovazione didattico-metodologica
- ☐ valutazione degli esiti degli studenti
- ☐ cittadinanza digitale
- ☐ potenziamento delle competenze chiave e delle competenze chiave di cittadinanza
- ☐ Innovazione metodologica

AREA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

Promuovere l'idea di "scuola-comunità educante", portatrice di valori condivisi

Realizzare un progetto di PA trasparente, efficace ed efficiente, al servizio del cittadino;

Potenziare la comunicazione interna ed esterna anche attraverso l'implementazione del processo di dematerializzazione amministrativa;

Implementare il ruolo attivo della scuola nel territorio (creazione e adesione a Reti di scopo, partenariati, accordi di programma, protocolli di intesa con Università, EE.LL. e realtà produttive);

Promuovere la cultura dell'autovalutazione e del bilancio sociale;

Promuovere azioni di benessere organizzativo al fine di potenziare la motivazione ed implementare la produttività del personale docente, personale ATA e dei ragazzi;

Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza; Valorizzazione delle competenze del personale.

rafforzare l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo dell'istituzione scolastica;

promuovere la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare riferimento alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;

rafforzare la dimensione collegiale della progettazione didattica e delle pratiche di valutazione, anche in riferimento all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza;

migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività dell'istituzione scolastica;

promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;

incrementare e rafforzare le relazioni con soggetti pubblici e privati del territorio, per qualificare e ampliare l'offerta formativa dell'istituto;
 promuovere la comune corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia;
 implementare un sistema di responsabilità diffuse e decisionalità condivise, mediante una corretta definizione di ruoli e funzioni (organigramma/funzionigramma);
 incrementare la documentazione e diffusione delle buone pratiche all'interno dell'Istituto.

La gestione e amministrazione sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché ai principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva.

L'attività negoziale, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.

Il conferimento di incarichi al personale esterno e relativo compenso avverrà secondo il Regolamento d'Istituto e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità.

L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

L'attribuzione al personale di compiti precisi, nell'ambito di ciascun settore di competenza, consentirà di adottare una politica di valorizzazione non secondo le logiche dell'appiattimento e del falso egualitarismo, ma **valorizzando il personale attraverso un sistema trasparente** finalizzato a riconoscere competenze, motivazione, impegno, disponibilità e carichi di lavoro.

INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA: PRIORITA' E TRAGUARDI INDIVIDUATI MEDIANTE IL RAV E LE ATTIVITA' COLLEGIALI DI AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO

ESITI	PRIORITA'	TRAGUARDI
Risultati nelle prove standardizzate	1. Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate nazionali 2. Diminuire la varianza fra le classi e nelle classi	1. Raggiungere i risultati di italiano di matematica delle scuole con lo stesso ESCS 2. Contenere la varianza fra/nelle classi nella tendenza delle scuole con lo stesso ESCS
Competenze chiave di cittadinanza	Attivare percorsi orientativi curriculari ed extracurriculari, avvalendosi delle opportunità offerte dal territorio o promuovendo sinergie internazionali	Attivare percorsi trasversali per promuovere lo spirito di iniziativa degli alunni, l'imprenditorialità, la consapevolezza delle opportunità offerte dal territorio. Favorire i cambiamenti comportamentali attraverso l'acquisizione ed il potenziamento delle <i>"life skills"</i> e delle <i>"soft skills"</i> , indispensabili nella società civile e nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI

Curricolo, progettazione, Valutazione	Elaborare in ambito dipartimentale disciplinare la progettazione di griglie e rubriche di valutazione condivise; Monitorare i risultati di apprendimento per classi parallele ed adottare la “buona prassi” della riflessione condivisa, scaturita dalla lettura dei monitoraggi necessaria all'autovalutazione di Istituto; Potenziare la didattica digitale attraverso l'uso delle TIC ed attivare percorsi trasversali di “Cittadinanza Digitale”; Potenziare la didattica laboratoriale e favorire l'innovazione metodologica, anche attraverso l'autoformazione, la ricerca-azione, la condivisione di “buone prassi” tra colleghi, attraverso l'interazione con Reti di scuole; Superare l'autoreferenzialità della valutazione della scuola attraverso il confronto con i risultati degli studenti delle prove Invalsi, degli Esami di stato, delle certificazioni esterne, delle aziende ospitanti dei percorsi di alternanza; Creazione di una “banca digitale delle buone prassi didattiche ed educative” per la facilitazione del lavoro del personale docente e del successo formativo degli alunni; Implementare la consapevolezza dell'importanza del RAV al fine di creare coinvolgere tutto il personale nell'attuazione del Piano di Miglioramento; Promuovere la cultura del bilancio sociale;
Ambienti di apprendimento	Riqualificare gli spazi interni ed esterni della scuola promuovendo sinergie con gli EE.LL., Associazioni, Fondazioni, genitori che sostengono la Sicurezza degli edifici scolastici, la cultura del benessere organizzativo e della salute degli studenti e di tutto il personale; Creare ambienti di apprendimento dedicati a gruppi di studio e spazi dedicati alle attività di socializzazione dei ragazzi e del personale; Promuovere la cultura della Sicurezza (alunni e personale);
Inclusione e differenziazione	Adeguare la progettazione e la valutazione degli alunni DVA alla recente normativa introdotta;
	Sistematizzare il monitoraggio dei bisogni educativi speciali con modelli analitici; Monitorare il lavoro dei consigli di classe (progettazione di percorsi personalizzati, individualizzati, valutazione); Creazione di una “banca digitale dei materiali e delle buone prassi dell'inclusione e per la differenziazione” per la facilitazione del lavoro del personale docente e per favorire il successo formativo degli alunni;
Continuità ed orientamento	Promuovere l'immagine della scuola come Istituzione che incarna i valori del territorio e che promuove il successo formativo degli studenti; Valorizzare le azioni di orientamento per gli studenti che vogliono proseguire gli studi nelle Università e l'attività di intermediazione con le aziende; Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento: strutturare percorsi coerenti coi profili di uscita degli indirizzi prescelti che orientino lo studente nel mondo del lavoro e valorizzino le competenze professionali; Coinvolgere i singoli consigli di classe ed Università esperti/imprenditori/Ordini delle Professioni, Confindustria, Camere per i “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”

	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento Rendere la modalità di "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" centrale nella costruzione del curricolo del secondo biennio e dell'ultimo anno di studio; Strutturare rubriche e griglie di monitoraggio e valutazione delle esperienze di "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" Adottare strumenti digitali efficienti per la documentazione dei PCTO;
Orientamento strategico ed organizzazione della scuola	Creazione di nuove Reti di Scopo o adesione alle Reti territoriali e nazionali; Promuovere partenariati nazionali ed internazionali, stage in Italia e all'Estero, al fine di valorizzare i percorsi di studio offerti dalla scuola sia nella dimensione internazionale, sia nella direzione dell'imprenditorialità, coniugata anche con la valorizzazione del patrimonio umanistico, artistico, paesaggistico e culturale del territorio; Partecipazione a Bandi MIUR, PON, concorsi, gare sportive, progetti teatrali, concerti; Avviare e consolidare le procedure di dematerializzazione della PA; Garantire la protezione dei dati e la privacy.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Individuazione e valorizzazione delle competenze del personale attraverso gruppi di lavoro che assecondino le inclinazioni del personale per potenziare la motivazione e la produttività; Favorire la comunicazione interna ed esterna; Creare un clima di reciproca collaborazione, dialogo e confronto costruttivo e rispettoso; Promuovere la cultura della formazione e della ricerca-azione Promuovere la cultura del benessere organizzativo; Favorire il senso di appartenenza alla comunità educante anche nel personale neo-immesso in ruolo;
Integrazione col Territorio e rapporti con le famiglie	Realizzare con la collaborazione dei genitori una comunità educante che condivida valori e pratiche educative; Coinvolgere le famiglie nelle scelte progettuali (didattiche, economiche, di riqualificazione gli spazi) al fine di essere una PA che si configura come un servizio per il cittadino; Rappresentare un valore aggiunto sul Territorio; Apertura della scuola alle realtà istituzionali, imprenditoriali e culturali del territorio; Promuovere la sinergia con gli EE.LL. per fini istituzionali.

Le Funzioni Strumentali, i Collaboratori della Dirigente Scolastica, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Portale unico di cui al c. 136 dell'art. 1 della L. 107/2015, il Piano dovrà risultare:

- ü chiaro e funzionale nella sua struttura;
- ü di facile comprensione;
- ü di facile accessibilità;
- ü di facile comparazione.

Nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne si sottolinea la necessità di specifica della **comunicazione pubblica** mediante strumenti, quali ad esempio:

- Sito web e social media
- Registro digitale
- Open day e iniziative pubbliche

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Teresa De Vito

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

